

## **Relazione al Parlamento anno 2011**

### **CONTRATTI PUBBLICI: L'OFFERTA DA PARTE DELLE IMPRESE**

Con riferimento al lato della offerta emerge una minore partecipazione degli operatori economici alle gare in materia di servizi e forniture. Ciò dipende dalla formulazione dei bandi che recano disposizioni che di fatto producono una limitazione della platea dei concorrenti. Ciò avviene, nello specifico, quando i requisiti di partecipazione vengono formulati in modo tale da osservare solo formalmente le regole della concorrenza, ma di fatto risultano talmente selettivi da limitarne la partecipazione. La predisposizione, di prossima emanazione, dei bandi tipo previsti dall'art. 64 comma 4 bis del Codice, da parte dell'Autorità, anche nel settore dei servizi e delle forniture, potrebbe limitare alcune delle criticità sopra rilevate.

Il numero delle imprese qualificate ad eseguire lavori nel corso dell'ultimo quinquennio (periodo 2007-2011) è passato da 34.146 unità a 39.072. Il tasso di crescita delle imprese qualificate è risultato pari al 14,4% se si considera l'intero periodo 2007-2011 e pari al 3% tra il 2010 e il 2011. Il ritmo annuo di crescita delle imprese qualificate è rallentato, si è passati tra il 2009 e il 2011 dal 4,7% al 3%.

Il 65% delle imprese qualificate ha la forma giuridica di società di capitale, con leggera prevalenza di società a responsabilità limitata. Le società di persone e le ditte individuali rappresentano congiuntamente una quota di circa il 30% del sistema di qualificazione, mentre il restante 4% è costituito dalle società cooperative e dai consorzi. Il 75% delle imprese possiede al massimo tre categorie di qualificazione, ciò denota la forte specializzazione degli operatori su un numero limitato di lavorazioni. Questo aspetto caratterizza il sistema delle imprese qualificate ormai da diversi anni senza mostrare segni di evoluzione verso una maggiore capacità di diversificazione della propria attività da parte delle imprese esecutrici di lavori pubblici. Il 60% delle imprese sono qualificate al massimo per importi che rientrano nella terza classifica (1 milione di euro).

Per quanto riguarda la tenuta del Casellario, nel corso del 2011 sono state effettuate 584 annotazioni riguardanti l'esclusione dalle gare per false dichiarazioni, di cui 362 per lavori, 158 per servizi e 64 per forniture.

Nel caso delle false dichiarazioni, nel corso del procedimento di contraddittorio con le imprese e le stazioni appaltanti è emerso l'appesantimento procedimentale nella verifica dei requisiti di carattere generale.

Il superamento di tale situazione potrebbe essere raggiunto con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, con la quale si può procedere alla verifica telematica della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure disciplinate dal Codice.

**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**

**Via di Ripetta, 246 – 00186 – tel. 06/367231 – [www.avcp.it](http://www.avcp.it)**